

**I progetti finanziati**

**Nexus Solidarietà Internazionale Emilia-Romagna**, che riceverà un contributo di **85.125 euro**, con il progetto **Solidarnist Plus** realizzerà un rifugio nel Liceo 40 di Mykolaiv, città dell'Ucraina meridionale. Nel 2022 Mykolaiv, secondo i dati dell'ONG "Committee of Voters of Ukraine", è stata bombardata quasi quotidianamente: 3.225 edifici civili danneggiati, 237 civili uccisi, 507 feriti. Nonostante i bombardamenti siano diminuiti, rappresentano ancora una significativa minaccia quotidiana per la popolazione. Solo nell'ultimo mese sono state dichiarate 51 allerte aeree in città. Il progetto si propone quindi di creare un ambiente sicuro per i bambini e gli insegnanti presso gli istituti scolastici organizzando un rifugio nel liceo 40 di Mykolaiv. Complessivamente ne potranno beneficiare circa 3.326 persone, tra studenti, famiglie e personale della scuola.

**Ua23** è il progetto dell'organizzazione umanitaria **Bambini nel deserto**, che riceverà **39.461 euro** per garantire la **sanificazione degli ambienti ospedalieri** attraverso l'impiego di ipoclorito di sodio elettrolitico, una soluzione acquosa di cloro prodotta sul posto attraverso un elettrolizzatore che garantisce la sostenibilità economica e ambientale della produzione in totale autonomia. In questo modo le strutture sanitarie Ucraine, beneficiarie del progetto, saranno in grado di produrre autonomamente il disinfettante.

**Forvinny** è il progetto di **S.O.S Bambino**, che riceverà un contributo di **62.165 euro**, per fornire assistenza alla popolazione civile e agli sfollati e profughi della zona di Vinnytsia garantendo medicine, beni per l'igiene, cibo, supporto psicologico. I 581 beneficiari dell'intervento sono, infatti, bambini e bambine ospiti di quattro diverse strutture della zona: una scuola che ospita anche stabilmente 29 minori che non hanno altro posto dove andare e tre istituti per bambini con disabilità e ritardi mentali, orfani e bambini con famiglie non in grado di prendersi cura di loro.

Al **progetto F.F.A - A future for Agape** della **cooperativa sociale San Gaetano** sono destinati **17.459 euro**: l'obiettivo è il sostegno alle attività di Agape, un'organizzazione non governativa della città di Khmelnytskyi, specializzata nell'offrire servizi di riabilitazione ai bambini con disabilità intellettive. Il progetto prevede la fornitura di arredi, attrezzature e ausili al centro, un piccolo sostegno alla formazione dei genitori dei bambini con disabilità per aumentarne la capacità di partecipare attivamente all'educazione dei propri figli e fare scelte maggiormente informate rispetto al loro futuro.

A beneficiarne saranno bambini e ragazzi nella fascia di età 0-6 (151) e 6-12 anni (100) che potranno frequentare il centro di riabilitazione di Agape, insieme alle loro famiglie (500), soprattutto madri, e avvalersi dell'assistenza ed esperienza di professionisti specializzati. Circa il 10% dei bambini che frequentano attualmente il centro appartiene a famiglie di sfollati interni, in fuga dall'est dell'Ucraina a causa della guerra.

**Eme Kharkiv** è il progetto di **We World Onlus**, che sarà finanziato con un contributo di **80.139 euro** e che prevede la costruzione di un'unità mobile di supporto psicosociale, in coordinamento con le autorità e comunità locali, che fornirà l'accesso al servizio nelle aree rurali della regione di Kharkiv (province di Chuhuiv e Derhaci). Si prevede di dare e supporto psicosociale a 2.000 tra donne e bambini. Inoltre, l'unità mobile e il coordinamento con i dipartimenti di protezione sociale delle aree di intervento permetteranno al team di identificare e supportare 900 persone più vulnerabili (come

anziani e persone con disabilità) fornendo loro un kit per l'igiene personale e adattato alle loro specifiche necessità. Infine, è prevista la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione al rischio delle mine antiuomo e ordigni inesplosi che coinvolgerà circa 1.100 persone.

Con **Chervona Kalyna** l'associazione **Comunità Papa Giovanni XXIII** interviene nella città di Odessa, Mykolaiv e Dnipro grazie anche a una già consolidata collaborazione con tre realtà locali partner del progetto (Caritas-Spes Odessa, Youth of Ukraine e Globa22). In particolare, il progetto, che riceverà un finanziamento di **62.200 euro**, vuole garantire l'accesso all'acqua potabile alla popolazione locale in condizione di maggiore vulnerabilità, sfollati inclusi, nella città di Mykolaiv, realizzando un pozzo con dissalatore. A Odessa, invece, sarà realizzato un centro di ascolto per il supporto supporto psicosociale per persone vulnerabili e sfollati interni, e a Dnipro un'aula didattica per bambini e ragazzi vulnerabili e sfollati interni. Grazie al progetto verranno raggiunti 5.600 beneficiari, in particolare bambini e ragazzi e le loro famiglie.

Infine, con un contributo di **53.450 euro** il **Comune di Forlì** realizzerà la terza fase del progetto **Help Ukraine**. Quattro le azioni previste: fornitura di prodotti per l'igiene della persona e dell'ambiente; dotazione di due tende pneumatiche di rapido montaggio, complete di accessori (generatori, impianto illuminazione, condizionatori ecc.) per costituire dei rifugi protetti, temporanei, da utilizzare in particolare durante le operazioni di evacuazione di scuole/asili per i bombardamenti aerei o missilistici, per poter dare continuità alla didattica, seppure in condizioni estreme. E ancora sostegno psicologico, in particolare nei confronti delle fasce più deboli, bambini e donne vittime di violenza o sopravvissuti ai bombardamenti. Sempre grazie alla collaborazione con il Servizio Emergenze – Protezione Civile - della Regione di Chernivtsi, sarà possibile aiutare con continuità le famiglie e i giovani vite senza più forti riferimenti affettivi. Infine, sarà realizzata una campagna informativa di prevenzione dei rischi causati dalle mine antiuomo, dai residuati bellici inesplosi e dalle trappole esplosive.

I contributi sono finanziati nell'ambito della legge, "**Misure urgenti di solidarietà in favore della popolazione ucraina**", (L.R. n. 4/2022), che è stata sostenuta con una raccolta fondi promossa dalla Regione Emilia-Romagna per l'assistenza e l'aiuto umanitario ai profughi ucraini. /MC